

/ Ill^{mo} et R^{mo} Sig^r mio oss^{mo}.

E ben'ragione che la salute, ch'io desidero in secreto in tutto l'anno à V. S. Ill^{ma}, si palesi nelli prossimi giorni di Natale pieni d'allegrezza, onde la prego à credere, che non solo hora
5 le annuntio le buone feste di quest'anno, ma le desidero quelle di più che lei stessa vorrebbe per suo contento. Supplico V. S. Ill^{ma} di recevere questo mio ufficio con la solita sua benignità, rendendosi certa, che si bene non le scrivo spesso per il rispetto che hò alle sue gravi occupationi, le stimo nondimeno, et osservo
10 con l'animo come mio signore principalissimo. Con che raccomandandomi nella buona gratia di V. S. Ill^{ma} le bacio humilissimamente le mani.

Di Capua il di 13 di Decembre 1603.

Di V. S. Ill^{ma} et R^{ma}

15 humilissimo servitore
il Card. Bellarmino.

S^r Card. d'Este.

[Modena. Archiv.di Stato. Signat. autogr.]